

Nella foto a destra, Villa Necker, dove visse Girolamo Bonaparte. Sotto, un ritratto di Napoleone Bonaparte

OGNI SABATO

Napoleone e parenti In tour tra piazze e ville dei Bonaparte a Trieste

di Patrizia Piccione

Il 29 aprile 1797, preceduto dalle truppe, entra a Trieste con scenografica allure in sella a un cavallo bianco, il ventottenne generale di corpo d'armata Napoleone Bonaparte, con il fermo proposito di farne "un grumo di sassi". L'idea dell'ambizioso futuro imperatore è infatti quella di saccheggiare l'inaspettata e prospera città emporio nonché porto franco di Casa Asburgo. Progetto che invece abbandonerà con pragmatico senso degli affari, scegliendo piuttosto di negoziare una sostanziosa "taglia di guerra" di tre milioni di lire torinesi per sostenere le spese delle campagne militari.

Questa, dopo 400 anni sotto l'impero austriaco, sarà la prima delle tre dominazioni francesi di Trieste: durerà 60 giorni, seguita il 1805 dalla seconda della durata di tre mesi, mentre l'ultima, dal 1809 al 1814, vedrà la città sotto la bandiera francese per ben 5 anni. Un periodo le cui tracce, soprattutto in virtù della robusta presenza dell'entourage familiare, diplomatico e militare che vi si stabilì, sono tutt'oggi visibili. Personaggi che hanno influenzato la società triestina, dall'architettura all'arte, alla letteratura, senza dimenticare i francesismi ancor oggi presenti nella lingua parlata.



Per riassaporare l'*esprit française* della Trieste napoleonica, il progetto di promozione turistica e culturale "Destini imperiali" di Aps comunicazioni - in collaborazione con Promoturismo Fvg - propone tutti i sabati pomeriggio (fino al 31 ottobre) il tour guidato "Petite Promenade". Una passeggiata di due ore e mezza - dalle 16 alle 18.30, con appuntamento in via Einaudi 1 da Tipicamente Triestino - per ripercorre le tracce dei "Napoleonidi", ovvero i personaggi legati al ramo familiare dei Bonaparte, e dei francesi vissuti a



Trieste a cavallo tra il '700 e l'800. Il tour (la visita in italiano non prevede un numero minimo di partecipanti, mentre per quella in lingua straniera il tetto è di almeno 10 persone) firmato "Destini imperiali" in collaborazione con 2East Italy Rete d'impres e Nord Est Guide, si snoderà da piazza della Borsa con la sua Meridiana solare, per poi passare in piazza Verdi, con il teatro e le palle di cannone che testimoniano l'ultima battaglia francese contro inglesi e austriaci nel 1813.

La passeggiata proseguirà poi in piazza Unità, dove sorgeva la Locanda Grande che ospitò due delle sorelle Bonaparte. Elisa, all'inizio del suo esilio a Trieste, e Carolina, regina di Napoli e vedova di Gioachino Murat. In carnet in zona Cavana i palazzi Brigido, Vicco e Biserini, che ospitò l'Intendenza napoleonica. La promenade proseguirà verso San Vito seguendo la rotta delle ville dei nobili e dei ricchi mercanti francesi che si insediarono in città, cioè le ville Sartorio, Economo e Necker, dove visse Girolamo Bonaparte. La visita (con prenotazione obbligatoria allo 040-410910 e al 348305671) si concluderà al Caffè Tommaseo. Mercoledì 25 aprile tour mattutino straordinario con partenza alle 10.30, e ritrovo sempre in via Einaudi 1.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

